

Padova 23 nov 1888

Ottimo amico mio

55

Da più giorni non leggo altro giornale che
il cittadino, ma per d'istruzioni ai bronchi,
gli esami posticipati, e infine un lavoro che
deve essere compiuto per la fine di questo me-
se mi hanno impedito di leggere il giornale del
la Capitale e nel nostro Gabinetto di lettura,
o in qual una dei nostri Caffè. Avremmo de-
cise che solo oggi abbia saputo, concesso
col nostro caro Mazzoni, esser Ella, ottimo
degli uomini, ricentrato in codesta Giunta
Municipale. Ho quanto grave sia il lavoro,
figlio che le impone la riconoscenza del comit-
tadini per il gran bene già fatto da Lei alla
pubblica istruzione, ma da parte questa nobilita-
zione sia d'animo suo, per non temere di
congratularmene in nome appunto di quel
bene allora, che è poi condignamente istruite

al bene della patria,

Spesso You braver di poter ricordarla. Intanto
ho voglia ricordar l' obsequio ^{mie} di mia Madre
e di mia Figlia all' angelico e dolce Consorte, e gli
amatissimi suoi figli, e alla Famiglia del
venerando Amaro. E insieme con più fervore
vota per tutti loro e per il beneemerito suo
Genitore, ne esprime i sentimenti della mia
affettuosa e devota e della mia immensa
gratitudine.

Giuseppe Sturzo

Ad. il nostro Signore
Comand. Oreste Tommasini

Roma



19352⁵⁵